



CITTÀ DI VELLETRI

Provincia di Roma

Piazza Cesare Ottaviano Augusto,1 - CAP 00049 - Tel. 06961581

www.comune.velletri.rm.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Atto n. 31

Data 30/05/2014

OGGETTO: Approvazione delle aliquote e della detrazione IMU per l'anno 2014.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **TRENTA** del mese di **MAGGIO**, alle ore **15.35** in apertura di seduta, nella Sala delle Adunanze Consiliari, convocato con inviti scritti recapitati a termine di legge si è riunito, in seduta pubblica, straordinaria in prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono componenti i Sigg.:

1) SERVADIO	FAUSTO	Sindaco	14) PENNACCHI	STEFANO
2) OGNIBENE	DANIELE	Presidente	15) CAPRIO	CARLA
3) CIAFREI	GIULIA		16) FAVETTA	ROMANO
4) LEONI	ROBERTO		17) LADAGA	SALVATORE
5) TRENTA	ROMINA		18) D'AGAPITI	ANDREA
6) CIARLA	MASSIMO		19) DAL BORGO	ANTONIETTA
7) PONZO	SABINA		20) PRIORI	ALESSANDRO
8) BAGAGLINI	VALTER		21) CERINI	GIANNI
9) FIOCCO	GIORGIO		22) QUAGLIA	CARLO
10) CUGINI	GIULIANO		23) DI LUZIO	DARIO
11) FERRANTE	MARCELLA		24) GRECI	GIORGIO
12) CROCETTA	LUIGI		25) TRENTA	PAOLO
13) CAVOLA	FRANCESCO			

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio **DANIELE OGNIBENE**.

Durante la seduta assume la Presidenza il Vice Presidente **ROMINA TRENTA**.

Partecipa alla seduta, il Vice Segretario Generale Dott.ssa **ROSSELLA PROSPERI**.

Presenti al momento della votazione **n. 17**.

Assenti i Consiglieri **Ciafrei, Favetta, Greci, Ladaga, Pennacchi, Priori, Quaglia, Paolo Trenta**.

Relaziona l'Assessore **Marilena Ciarcia**.

Verificato che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare, il Presidente dichiara aperta l'adunanza.

In prosecuzione di seduta il Presidente accerta che il numero dei presenti è legale per validamente deliberare.

Durante la seduta sono nominati scrutatori i Consiglieri **Sabina Ponzo, Romano Favetta, Antonietta Dal Borgo**.

Su proposta del Dirigente del 3° Settore Dott.ssa **Ramona Vannelli**.

Premesso che sulla presente proposta di deliberazione, è stato acquisito il parere del Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. (All. A);

VISTI gli emendamenti presentati in corso di seduta e non approvati;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 639, della L. 147/2013, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale, composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui Rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

VISTO l'art. 1, comma 703, della L. 147/2013 il quale stabilisce comunque che l'entrata in vigore della IUC lascia salva la disciplina dell'IMU;

VISTO l'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2012, dell'Imposta Municipale Propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011, come modificato dall'art. 4 del D.L. 16/2012, dall'art. 1, comma 380, della L. 228/2012 e dall'art. 1, comma 707, della L. 147/2013;

VISTE le norme contenute nell'art. 4 del D.L. n. 16/2012, in particolare il disposto del comma 5-bis, e nell'art. 1, commi 707-728, della L. n. 147/2013;

VISTO l'art. 9 del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012;

VISTO l'art. 1, comma 380, della L. 228/2012, come modificato dall'art. 1, comma 729, della L. 147/2013, il quale stabilisce che a decorrere dall'anno 2013:

- è soppressa la quota di riserva statale di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011;
- è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76%, fatta eccezione per gli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio;
- i Comuni possono aumentare fino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76% per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D;

RILEVATO altresì che l'art. 10, comma 4, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, ha apportato ulteriori modificazioni alla disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

VISTO inoltre l'art. 2 del D.L. 31/08/2013, n. 102, il quale stabilisce, con decorrenza dal 01/01/2014, l'esenzione dal tributo per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

RICHIAMATI inoltre i commi da 707 a 721 della L. 147/2013 che hanno stabilito, con decorrenza dal 01/01/2014:

- l'esclusione dall'Imposta dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, purché non classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
- l'esclusione dal tributo altresì delle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari; dei fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, come definiti dal decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22/04/2008; della casa coniugale assegnata al coniuge a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio; dell'immobile di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011;
- la possibilità di equiparare all'abitazione principale anche l'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale, alle condizioni previste dal citato comma 707;
- l'eliminazione della maggiorazione della detrazione prevista per l'abitazione principale nel caso di figli di età inferiore a 26 anni dimoranti e residenti nell'abitazione principale del

possessore e la conferma della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;

- nuove modalità di versamento e di presentazione della dichiarazione del tributo per gli enti non commerciali (commi 719-721);

VISTO altresì l'art. 52 del D.Lgs 446/97, disciplinante la potestà regolamentare dell'Ente in materia di entrate, applicabile all'Imposta Municipale Propria in virtù di quanto disposto dalle norme dell'art. 13 del D.L. 201/2011 e dell'art. 14, comma 6, del D.Lgs 23/2011, nonché dall'art. 1, comma 702, della L. 147/2013;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 28/03/2012, con la quale sono state stabilite le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2012, confermate anche per l'anno 2013 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 75 del 26.09.2013;

RICHIAMATI in particolare i seguenti commi dell'art. 13 del D.L. 201/2011:

- il comma 6, il quale consente con deliberazione del Consiglio Comunale di modificare l'aliquota di base del tributo, applicabile a tutti gli immobili soggetti all'imposta diversi dall'abitazione principale e relative pertinenze e dai fabbricati rurali ad uso strumentale, pari allo 0,76%, in aumento od in diminuzione fino a 0,3 punti percentuali;
- il comma 7, il quale permette al comune di aumentare o diminuire, fino a 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e relative pertinenze;
- il comma 10, ove si stabilisce che all'unità immobiliare destinata ad abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, compete una detrazione d'imposta pari ad € 200,00, fino a concorrenza dell'imposta dovuta sui citati immobili e da ripartire in proporzione alla quota di destinazione ad abitazione principale dell'unità immobiliare da parte dei diversi contitolari.

VISTO il vigente regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Municipale Propria;

RICHIAMATO inoltre l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 dove si prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI l'art. 2-bis del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n.68, ed il D.M. 29/04/2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 99 del 30/04/2014, i quali fissano il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'anno 2014 al 31 luglio 2014;

DATO ATTO CHE:

- a norma dell'art. 1, comma 708, della L. 147/2013 l'imposta non è dovuta per i fabbricati rurali ad uso strumentale;
- l'imposta è riscossa esclusivamente a mezzo modello F24 o con il bollettino postale approvato con D.M. 23/11/2012;
- il versamento del tributo deve essere eseguito in 2 rate, scadenti il 16 giugno ed il 16 dicembre, di cui la prima, da calcolarsi sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente e la seconda rata a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata;
- a norma dell'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011 la sola detrazione prevista per l'abitazione principale è applicabile anche agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi case popolari;
- in base al vigente regolamento comunale in materia di imposta municipale propria è considerata abitazione principale quella posseduta da anziani o disabili ricoverati in modo permanente in istituti, purché non locata e l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani

non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata, nonché nei limiti indicati nel regolamento l'abitazione concessa in comodato ai parenti di primo grado;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 109 del 15/10/2009 con la quale è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Velletri ai sensi dell'art. 246 del D. Lgs. n.267/2000;

VISTO l'art. 251 del D. Lgs. n. 267/2000 il quale prevede che nella prima riunione successiva alla dichiarazione di dissesto e comunque entro trenta giorni dalla data di esecutività della delibera, il Consiglio Comunale è tenuto a deliberare per le imposte e tasse locali di spettanza dell'ente dissestato le aliquote e le tariffe di base nella misura massima consentita, disponendo analogamente la previsione anche per le imposte e tasse locali di istituzione successiva alla delibera del dissesto;

RITENUTO per quanto sopra, allo scopo anche di fronteggiare la riduzione di risorse, di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio:

- di confermare l'aliquota di base, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011: 1,06 %;

- di confermare l'aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9 e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011: 0,6 %;

RITENUTO di determinare la detrazione per l'abitazione principale prevista dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, pari a euro 200;

VISTO l'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'art. 10, comma 4, lettera b, del D.L. 35/2013, convertito con modificazioni dalla L. 64/2013, in merito all'invio ed alla pubblicazione nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. n. 201/2011;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del federalismo fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'imposta unica comunale;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità finanziaria espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Dopo ampio e articolato dibattito come riportato nel verbale di seduta (All. 1) con voti favorevoli n. 13, voti contrari n. 4 (Cerini, D'Agapiti, Dal Borgo, Di Luzio), su n. 17 presenti e n. 17 votanti, resi per votazione elettronica palese.

DELIBERA

1. di confermare le aliquote stabilite per l'imposta municipale propria per l'anno 2014 come segue:
 - aliquota ordinaria, di cui all'art. 13, comma 6, del D.L. n. 201/2011, da applicarsi a tutti gli immobili, salvo quelli previsti nei punti successivi: 1,06 %;
 - aliquota prevista per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9 e relative pertinenze, di cui all'art. 13, comma 7, del D.L. n. 201/2011: 0,6 %;
2. di confermare, ai sensi dell'art. 1, comma 380, lettera g), della L. n. 228/2012, l'incremento dell'aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nella categoria catastale D di 0,3 punti percentuali, dando atto che l'aliquota complessiva gravante sui predetti immobili ammonta all'1,06%, di cui lo 0,76% è la quota riservata allo Stato e lo 0,3% è la quota di competenza comunale;

3. di determinare la detrazione prevista per l'abitazione principale dall'art. 13, comma 10, del D.L. n. 201/2011, pari a euro 200;
4. di prendere atto che l'imposta non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e delle altre fattispecie previste dall'art. 13 del D.L. n. 201/2011 e successive modificazioni;
5. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, secondo le modalità previste dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. n.201/2011 per l'inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e per la pubblicazione sul sito informatico;
6. **Considerata l'urgenza che riveste l'esecuzione dell'atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4° del D. Lgs. 267/2000, la presente delibera con voti favorevoli n. 17, su n. 17 presenti e n. 17 votanti, resi per alzata di mano, è dichiarata immediatamente eseguibile.**



CITTÀ DI VELLETRI

Provincia di Roma

Piazza Cesare Ottaviano Augusto, 1 - CAP 00049 - Tel. 06961581
www.comune.velletri.rm.it

Allegato "A" alla deliberazione di

C.C. n. 31 del 30-05-2014

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 30-5-2014

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLA DETRAZIONE IMU PER L'ANNO 2014.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.

Il Responsabile del servizio, effettuato il controllo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Il Responsabile del Servizio


Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa Vannelli Ramona

Data 22 MAG. 2014

Il responsabile del servizio finanziario, ritiene che l'atto:

non comporti riflessi finanziari;

comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

pertanto, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: FAVOREVOLE.

Il Responsabile del Servizio


Dirigente del Servizio Finanziario
Dott.ssa Vannelli Ramona

Data 22 MAG. 2014

COMUNE DI VELLETRI

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO -FINANZIARIA

PARERE

Oggetto : Proposta di Regolamento Disciplina dell'Imposta Municipale Propria e Atti Presupposti (Proposte di Deliberazioni C.C. n.n. 11-12 del 22.05.2014)
--

I sottoscritti Revisori del Comune intestato, nominati per il triennio 2012/2015, con deliberazione consiliare n. 22 del 15/02/2013, esecutiva, al fine di rendere concreta la collaborazione con il Consiglio Comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, così come prescritto dall'art. 239 del D.Lgs. 267/00;

VISTO il sopra citato art. 239, 1[^] comma, lettera b), il quale stabilisce che questo Organo di revisione esprime il proprio parere sulle proposte regolamentari comunali ;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO il D.L. 31/08/2013 n. 102 convertito con modificazione con L. 28/10/2013 n.124 secondo cui i Comuni possono equiparare all' abitazione principale l' unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo dell'imposta a parenti in linea retta entro il primo grado che la utilizzano come abitazione principale in conformità con l'art. 13 D.L. 6/11/2011 n. 201;

Viste le citate proposte di deliberazioni del C.C. protese a dare concreta attuazione, nell'ambito della normativa comunale, alle disposizioni nazionali esplicitamente richiamate , che si intendono qui totalmente riportate, in modo sostanziale, per l'esplicito rinvio.

Visto il nuovo regolamento modificativo della precedente disciplina nell'intento di recepire- facendo uso del proprio potere discrezionale- le modifiche adottate dla C.C. per adeguare l'ordinamento Comunale alle disposizioni nazionale come sopra indicate;

Tenuto conto che il proposto regolamento nonché i suoi atti presupposti danno regolare attuazione, alle disposizioni normative nazionali, avvalendosi il Comune della potestà regolamentare di cui al D.Lgs.15.12.1997, n.446

ESPRIME

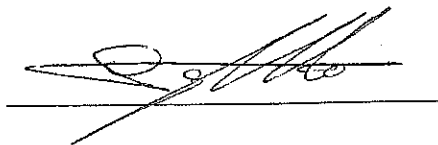
COMUNE DI VELLETRI

Il proprio parere favorevole in quanto, a seguito di approfondita analisi di questo Organo, il recepimento attuativo in questione è stato compiuto in modo pienamente regolare e merita pertanto di essere approvato.

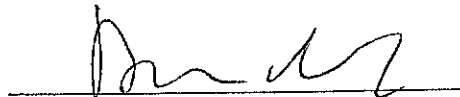
Fatto, letto, approvato e sottoscritto, 27 maggio 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI:

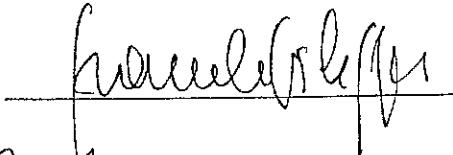
- Dott. Marco FARAGLIA



- Dott. Maurizio BIASINI



- Dott. Francesco DE FILIPPIS



per capo Confine

Il Presidente



Velletri 27/05/14



CITTÀ DI VELLETRI

Provincia di Roma

Piazza Cesare Ottaviano Augusto,1 - CAP 00049 - Tel. 06961581
www.comune.velletri.rm.it

ALL. 1

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 31 DEL 30.05.2014.

OGGETTO: Approvazione delle aliquote e della detrazione IMU per l'anno 2014.

Verbale di seduta.

In prosecuzione di seduta, il Presidente del Consiglio invita l'Assessore al Bilancio ad illustrare la proposta deliberativa al punto 3), avente ad oggetto "Approvazione delle aliquote e della detrazione IMU per l'anno 2014".

Interviene, dunque, l'Assessore Marilena Ciarcia illustrando la proposta deliberativa e dandone lettura.

Poi il Presidente invita ad illustrare i due emendamenti presentati alla proposta, di seguito trascritti:

"EMENDAMENTO N. 1:

Emendamento alla delibera di approvazione delle aliquote e delle detrazioni IMU per l'anno 2014.

Considerato che ormai la fase di dissesto è da ritenersi conclusa e comunque non incide sul valore delle aliquote determinate dal valore fissato per legge più eventuali maggiorazioni;

Che come approvato dal C.C. di Velletri il consuntivo 2013 si è concluso con congruo avanzo di bilancio;

Che la Città è oramai allo stremo, come le attività commerciali, artigianali, produttive, e agricole; propone il seguente emendamento:

al primo capoverso la parola confermare viene sostituita da "DETERMINARE";

al secondo capoverso l'aliquota 1,06% viene sostituita dalla aliquota 0,76%;

al terzo capoverso l'aliquota 0,6% viene sostituita dalla aliquota 0,4%.

Il paragrafo che inizia con – di confermare Viene completamente cassato.

F.to:

I Consiglieri Gianni Cerini, Salvatore Ladaga, Carlo Quaglia, Antonietta Dal Borgo, Alessandro Priori, Dario Di Luzio, Andrea D'Agapiti."

"EMENDAMENTO N. 2:

IMU: utilizzo 3.000.000 (equilibri di Bilancio) per riduzione pressione fiscale.

Utilizzare i 3.000.000 di euro (equilibri di Bilancio) – fondi disponibili per la riduzione dell'imposta IMU.

Da destinare il 70% della somma per le abitazioni private ed il 30% per le attività commerciali e produttive presenti sul territorio comunale.

F.to:

Gruppo Forza Italia Il Consigliere Comunale Antonietta Dal Borgo.

Gruppo Fratelli d'Italia – An Il Consigliere Comunale Dario Di Luzio

Gruppo Fratelli d'Italia – An Il Consigliere Comunale Carlo Quaglia

Gruppo lista Live Il Consigliere Comunale Giorgio Greci”

Il Presidente dispone si proceda ad unica discussione e a dichiarazioni di voto e votazioni separate degli emendamenti presentati.

Intervengono, per illustrare gli emendamenti, i Consiglieri Cerini e Di Luzio.

Interviene il Sindaco.

- **ESCE il Presidente del Consiglio Daniele Ognibene.**
- **Presenti il Sindaco e n. 18 Consiglieri. (Presenti n. 19/25).**
- **Assenti n. 6 Consiglieri (Ciafrei, Greci, Ladaga, Trenta Paolo, Favetta, Ognibene).**

Assume la Presidenza il Vice Presidente Romina Trenta.

Aperta la discussione degli emendamenti presentati, intervengono i Consiglieri Cerini e Leoni.

- **ESCONO i Consiglieri Pennacchi, Priori e Quaglia.**
- **Presenti il Sindaco e n. 15 Consiglieri. (Presenti n. 16/25).**
- **Assenti n. 9 Consiglieri (Ciafrei, Greci, Ladaga, Trenta Paolo, Favetta, Ognibene, Pennacchi, Priori, Quaglia).**

Aperte poi le dichiarazioni di voto sugli emendamenti presentati, intervengono i Consiglieri Dal Borgo e Di Luzio.

Poi il Vice Presidente pone in votazione l'emendamento n. 1.

Procedutosi a votazione elettronica palese, l'emendamento n. 1, a firma dei Consiglieri Comunali Gianni Cerini, Salvatore Ladaga, Dario Di Luzio, Carlo Quaglia, Antonietta Dal Borgo, Alessandro Priori e Andrea D'Agapiti, è **RESPINTO** con il seguente risultato:

- **Presenti il Sindaco e n. 15 Consiglieri. (Presenti n. 16/25).**
- **Assenti n. 9 Consiglieri (Ciafrei, Favetta, Greci, Ladaga, Ognibene, Pennacchi, Priori, Quaglia, Trenta Paolo).**
- **Votanti n. 16.**
- **VOTI CONTRARI n. 12, VOTI FAVOREVOLI n. 4 (Cerini, D'Agapiti, Dal Borgo, Di Luzio), su n. 16 PRESENTI e n. 16 VOTANTI.**

- **ENTRA il Presidente del Consiglio Daniele Ognibene.**
- **Presenti il Sindaco e n. 16 Consiglieri. (Presenti n. 17/25).**
- **Assenti n. 8 Consiglieri (Ciafrei, Greci, Ladaga, Trenta Paolo, Favetta, Pennacchi, Priori, Quaglia).**

Poi il Vice Presidente pone in votazione l'emendamento n. 2.

Procedutosi a votazione elettronica palese l'emendamento n. 2, a firma dei Consiglieri Comunali Antonietta Dal Borgo, Dario Di Luzio, Carlo Quaglia e Giorgio Greci, è **RESPINTO** con il seguente risultato:

- **Presenti il Sindaco e n. 16 Consiglieri. (Presenti n. 17/25).**
- **Assenti n. 8 Consiglieri (Ciafrei, Favetta, Greci, Ladaga, Pennacchi, Priori, Quaglia, Trenta Paolo).**
- **Votanti n. 17.**
- **VOTI CONTRARI n. 13 VOTI FAVOREVOLI n. 4 (Cerini, D'Agapiti, Dal Borgo, Di Luzio), su n. 17 PRESENTI e n. 17 VOTANTI.**

Poi il Vice Presidente Romina Trenta apre la discussione sulla proposta deliberativa al punto 3).

Interviene il Consigliere Cerini.

Aperte poi le dichiarazioni di voto, interviene il Consigliere Dal Borgo.

Poi il Vice Presidente pone in votazione la proposta deliberativa al punto 3.

Procedutosi a votazione elettronica palese, la proposta deliberativa è **APPROVATA** con il seguente risultato:

- **Presenti il Sindaco e n. 16 Consiglieri. (Presenti n. 17/25).**
- **Assenti n. 8 Consiglieri (Ciafrei, Favetta, Greci, Ladaga, Pennacchi, Priori, Quaglia, Trenta Paolo).**
- **Votanti n. 17.**
- **VOTI FAVOREVOLI n. 13, VOTI CONTRARI n. 4 (Cerini, D'Agapiti, Dal Borgo, Di Luzio), su n. 17 PRESENTI e n. 17 VOTANTI.**

Poi il Vice Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità della deliberazione approvata.

Procedutosi a votazione per alzata di mano, la immediata esecutività della deliberazione è **APPROVATA all'UNANIMITA'** dei presenti, con il seguente risultato:

- **Presenti il Sindaco e n. 16 Consiglieri. (Presenti n. 17/25).**
- **Assenti n. 8 Consiglieri (Ciafrei, Favetta, Greci, Ladaga, Pennacchi, Priori, Quaglia, Trenta Paolo).**
- **Votanti n. 17.**
- **VOTI FAVOREVOLI n. 17, su n. 17 PRESENTI e n. 17 VOTANTI.**

In prosecuzione di seduta il Vice Presidente invita il Sindaco a dare comunicazioni al Consiglio.

Interviene, dunque, il Sindaco sul Regolamento per l'installazione di impianti per telefonia mobile.

Interviene il Consigliere Dal Borgo.

Alle h. 20.29 la seduta è tolta.

Tutti gli interventi sono riportati nella trascrizione della registrazione della seduta.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale

IL VICE PRESIDENTE

(Romina Trenta)



IL VICE SEGRETARIO GENERALE

(Dott.ssa Rossella Prosperi)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è stata affissa all'albo il
.....2.5 GIU. 2014..... per restarvi
15 giorni ai sensi di Legge.

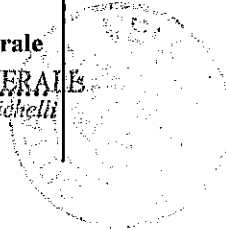
Addi2.5 GIU. 2014.....

Il Messo Comunale

.....

Il Segretario Generale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Rossella Menichelli



Il Messo Comunale

.....

Copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo
sino al

Addi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale visti gli atti d'ufficio;

Vista la certificazione del Messo Comunale;

ATTESTA

che la presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dal al come
prescritto dall'art. 124 del D. Lgs. 267/2000

- è divenuta esecutiva il giorno _____;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000).

Velletri, _____

Il Segretario Generale
